



AUTOMOBILE CLUB MANTOVA

NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2017

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO.....	5
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	5
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	6
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	7
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	7
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	7
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	9
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	16
2.2.1 RIMANENZE.....	16
2.2.2 CREDITI	17
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	21
2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	22
2.3 PATRIMONIO NETTO.....	23
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	23
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	24
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	26
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	27
2.6 DEBITI.....	29
2.6.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI	34
2.7 CONTI D'ORDINE	35
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	35
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	36
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	37
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	37
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	37
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	38
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	39
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	41
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	42
3.1.6 IMPOSTE	43
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	44
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	44
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	44
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	45
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	45
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	46
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	47
4.5 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	50
4.6 DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO.....	50

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Mantova fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il D.Lgs. 91/2011 ed il Decreto MEF del 27/03/2013 prevedono, inoltre, la redazione dei seguenti documenti contabili:

- conto consuntivo redatto in termini di cassa (bilancio di cassa)

Il Bilancio di cassa è allegato al bilancio d'esercizio dell'Ente.

Ai sensi dell'art.41 del DL 66/2014, modificato dalla Legge 89/2014, è inoltre allegata al bilancio dell'esercizio l'attestazione sui tempi di pagamento relativi alle transazioni commerciali effettuate dall'Ente nel 2017.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Mantova deliberato dal Consiglio Direttivo in data 14/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 16/06/2010 (DSCT 0009132 P-2.70.4.6), di concerto con il Ministero dell'Economia e

Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota n.14609 dell'11/03/2010.

L'Ente ha adottato il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" per il periodo 2017-2019, di cui all'art.2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato in data 27 ottobre 2016 dal Consiglio Direttivo.

L'Ente inoltre si è attenuto al Decreto Legislativo n.139/2015 che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE apportando alcune modifiche agli schemi di bilancio.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Mantova non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Mantova per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico	€	14.844
totale attività	€	1.108.122
totale passività	€	2.297.985
patrimonio netto	€	- 1.175.019

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
Marchio Tazio Nuvolari	10	10
Sito Web ACI	20	20
Software	20	20

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2017 è stata calcolata al 100% delle relative quote.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.16	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.17
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
Totale voce														
02 Costi di sviluppo:														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
Totale voce	183074		106882		76192	5472				15835				65829
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
Totale voce														
07 Altre														
Totale voce	6381		4752		1629	3243				1525				3347
Totale	189455		111634		77821	8715				17360				69176

Le immobilizzazioni immateriali rilevano un incremento di € 8.715 relativo alla gestione del marchio "Tazio Nuvolari" e all'acquisizione di n.2 licenze d'uso per programmi da Harvard, di cui n.1 licenza relativa alla gestione dei contratti "Bollo Facile" (leasing e patti di riservato dominio) e n.1 relativa a procedure contabili di inoltro all'Agenzia delle Entrate dei dati relativi alla fatturazione.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2017	ANNO 2016
MOBILI	12	12
AUTOMEZZI	25	25
MACCHINE ELETT/ELETRONICHE	20	20
MACCHINARI	15	15
IMPIANTI	25	25
IMMOBILI	3	3

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2017 è stata calcolata al 100% delle relative aliquote.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.16	Dell'esercizio							Valore in bilancio al 31.12.17
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	
01 Terreni e fabbricati:													
.....													
Totale voce	375639	17719	210830		182528	1200				9496			174232
02 Impianti e macchinari:													
.....													
Totale voce	50181		48270		1911	0				409			1502
03 Attrezzature industriali e commerciali:													
.....													
Totale voce													
04 Altri beni:													
.....													
Totale voce	409833		47836		361997	0				560			361437
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:													
.....													
Totale voce													
Totale	835653	17719	306936		546436	1200				10465			537171

Le immobilizzazioni materiali rilevano un incremento di € 1.200,00 determinato dai lavori di manutenzione straordinaria dell'immobile sito in Mantova Via P.Amedeo n.4-8.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2016; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2017.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.16	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.17
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:										
a. imprese controllate:										
...										
Totale voce	72000		22000	50000						50000
b. imprese collegate:										
...										
Totale voce										
Totale	72000		22000	50000						50000

Le partecipazioni in imprese controllate sono relative alla Società di Servizi S.A.S.A. Srl.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
S.A.S.A. SRL	MANTOVA	50000	51392	282	100%	51392	50000	1392
Totale								

I dati inseriti nella tabella suindicata sono relativi al Bilancio 2017.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
ACI CONSULT SAS	ROMA	69.591	152.635	-342.172	0,05	356
Totale						356

I dati indicati nella tabella si riferiscono alla situazione del 31/12/2014.

Nell'anno 2017 è stata rilevata la perdita sulla partecipazione pari ad € 356,00, avendo perso l'AC Mantova la qualità di socio a seguito della mancata sottoscrizione e versamento delle azioni (offerte in opzione agli azionisti) emesse a seguito della ricostituzione del capitale sociale.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo LIFO.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce	3402		1356	2046
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	3402		1356	2046

Le rimanenze indicate in tabella sono relative ad omaggi sociali ed oggetti promozionali.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:									
.....									
Totale voce	251758					15271			236487
02 verso imprese controllate:									
.....									
Totale voce	27992					5669			22323
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:									
.....									
Totale voce	36386					34397			1989
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:									
.....									
Totale voce	57647			3207					60854
Totale	373783			3207		55337			321653

L'attivo circolante rappresentato nella tabella suindicata rileva un decremento complessivo di € 52.130.

Il valore di bilancio di € 321.653 è da considerarsi al lordo del fondo rischi su crediti di € 2.372.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
Totale voce	94218	67995	74274	236487
02 verso imprese controllate				
Totale voce	22323			22323
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
Totale voce	1989			1989
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri				
Totale voce	1702		59152	60854
Totale	120232	67995	133426	321653

I crediti compresi nell'attivo circolante sono per lo più a medio/lungo termine, nel dettaglio quelli oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni sono relativi ai clienti Eufin Srl per € 2.420, Sitcom Trade per € 42.700 e Indas Srl per € 22.875 per i quali sono state attivate le procedure fallimentari, mentre quelli oltre i 5 anni riguardano principalmente il cliente SARA Assicurazioni per € 108.680 (€ 60.203 accantonamento per liquidazione portafoglio ed € 48.477 per polizze stipulate a copertura del fondo di quiescenza del personale) ed ACI Italia per € 14.071. I crediti a breve termine sono riferiti ai clienti ACI Italia per € 22.559, Sub-Agenti SARA per € 25.638 e fatture da emettere per € 32.881 (categ.01); i crediti verso la società di servizi controllata SASA Srl per € 22.323 (categ.02); i crediti tributari per € 1.989 (categ.04); i crediti verso altri per € 1.702 (categ.05).

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

Descrizione	Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizio 2012		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni													
ATTIVO CIRCOLANTE																	
II Crediti																	
01 verso clienti:																	
.....																	
Totale voce	95668		28349		36600		23637		2420		35742		14071				236487
02 verso imprese controllate																	
.....																	
Totale voce	22323																22323
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari																	
.....																	
Totale voce	1989																1989
04-ter imposte anticipate																	
.....																	
Totale voce																	
05 verso altri																	
.....																	
Totale voce	16147		9627		284		290		278		314		33914				60854
Totale	136127		37976		36884		23927		2698		36056		47985				321653

La parte più consistente dei crediti è riferita all'anno 2017; l'importo più rilevante dell'anno 2016 è relativo all'accantonamento del portafoglio Sub-Agenti SARA (€ 23.011), dell'anno 2015 è relativo ai clienti Sitcom Trade (€ 21.350) ed INDAS Srl (€ 15.250) per i canoni del marchio "Tazio Nuvolari" così come per l'anno 2014 cliente Sitcom Trade (€ 16.012) ed INDAS Srl (€ 7.625), mentre per l'anno 2012 è relativo all'accantonamento del portafoglio Sub-Agenti SARA (€ 35.742). L'importo di € 47.985 relativo agli anni precedenti è costituito principalmente dalla polizza stipulata con SARA Assicurazioni (€ 25.019) a copertura del fondo di quiescenza del personale oltre che dall'anticipazione al Fondo di garanzia del personale (€ 8.895) ed ai crediti verso ACI Italia (€ 14.071).

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
01 Depositi bancari e postali:				
Totale voce	0			0
02 Assegni:				
Totale voce	0			0
03 Denaro e valori in cassa:				
Totale voce	2365		299	2066
Totale	2365		299	2066

Le disponibilità liquide sono pari ad € 2066 e sono interamente relative al fondo del Cassiere Economo; riguardo i depositi bancari è attiva un'anticipazione di cassa rilevata nei debiti verso l'Istituto Cassiere.

2.2.5 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
...				
...				
Totale voce	134.090		5.708	128.382
Totale	134.090		5.708	128.382

I risconti attivi registrano un decremento di € 5.708; riguardano le aliquote su quote sociali ed i premi di assicurazione.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
I Riserve:				
Totale voce	406.070	10.203		416.273
II Utili (perdite) portati a nuovo	-1.607.451		1.315	-1.606.136
III Utile (perdita) dell'esercizio	11.518	3.326		14.844
Totale	-1.189.863	13.529	1.315	-1.175.019

Il patrimonio netto dell'Ente al 31/12/2017 ammonta ad € - 1.175.019 con un miglioramento rispetto all'esercizio precedente di € 14.844 (al 31/12/2016 € - 1.189.863).

Al riguardo si fa presente che il dato è da valutare considerando l'implementazione della cosiddetta plusvalenza latente dell'importo di € 2.396.268 (differenza tra il valore a bilancio degli immobili di proprietà ed il loro valore reale).

L'utile di esercizio di € 14.844 è stato accantonato per una parte alla riserva istituita ai sensi dell'art.10 comma 1 del regolamento sul contenimento della spesa per € 7.435 mentre il restante importo di € 7.409 alla riserva di utili portati a nuovo.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Il Consiglio Direttivo dell'Ente, nella seduta del 22.01.2014, ai fini del rispetto del principio dell'equilibrio economico-patrimoniale di cui all'art. 4, comma 3, del regolamento di amministrazione e contabilità, ha deliberato l'adozione di un piano di risanamento pluriennale del deficit patrimoniale, predisposto secondo le indicazioni previste circolare ACI - Direzione Centrale Amministrazione e Finanza del 20/04/2012 prot.4071/12, che prevedeva il riassorbimento del deficit patrimoniale entro l'esercizio 2016; il deficit patrimoniale al 31.12.2017 è pari ad € 1.175.019, di fatto è riassorbito completamente se si procedesse alla sostituzione del valore di mercato degli immobili a quello di libro allocato nel bilancio (plusvalenza latente), così come indicato dall'obiettivo patrimoniale assegnato da ACI Italia per il periodo 2016/2018 .

La tabella 2.3.2, distinta in due parti, illustra e quantifica gli interventi di risanamento decisi nel predetto piano con evidenza della parte riassorbita nel corso dell'esercizio in esame e degli interventi previsti per l'anno successivo.

In particolare, la prima parte mostra lo stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale rispetto a quanto indicato nel piano di risanamento assestato per effetto delle iniziative intraprese nell'esercizio in esame con evidenza degli eventuali scostamenti e delle ragioni sottostanti.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte I

Stato di effettivo riassorbimento del deficit patrimoniale			
	PIANO DI RISANAMENTO ASSESTATO anno 2017	BILANCIO DI ESERCIZIO anno 2017	scostamento
	a	b	c=b-a
Deficit patrimoniale al 31/12/2016	1.196.464	1.189.863	-6.601
+ Utile dell'esercizio 2017	5.500	14.844	9.344
= Deficit patrimoniale al 31/12/2017	1.190.964	1.175.019	-15.945

In relazione ai fatti gestionali contabilizzati nel corso dell'anno 2017, l'utile di esercizio conseguito dall'Ente per il riassorbimento del deficit patrimoniale pregresso è di € 14.844 quale conseguenza diretta del massimo contenimento dei costi.

La seconda parte quantifica l'utile annuo atteso per l'anno successivo e descrive le iniziative pianificate a riduzione progressiva del deficit patrimoniale anche alla luce delle iniziative già realizzate.

Tabella 2.3.2 – Piano di risanamento pluriennale – parte II

Anni successivi			
Anni	Utile previsto	Descrizione delle iniziative di risanamento e degli effetti sul conto economico	Deficit patrimoniale residuo
2018	11.500,00	Riduzione corrispettivo a Società di Servizi SASA SRL	1.163.519,00
		•	
		•	

Per quanto precede, l'Ente conferma la proiezione dell'utile annuo atteso nel piano di risanamento.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabella che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017
60.570	1.436	1.069	60.203

La tabella suindicata rappresenta il fondo liquidazione Sub-Agenti SARA Assicurazioni (nella sezione utilizzazioni è stato inserito l'importo accantonato in eccesso nell'anno 2016).

Tabella 2.4.d – Movimenti fondo rischi su crediti

FONDO RISCHI SU CREDITI			
Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2017
1.706		666	2.372

La tabella suindicata rappresenta l'accantonamento e l'utilizzo del fondo rischi su crediti presente nello Stato Patrimoniale sezione Attivo Circolante a parziale rettifica dei Crediti.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

La tabella 2.5.b riporta i movimenti del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

Saldo al 31.12.2016	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2017	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
167.755		5.823		173.578			173.578

Il fondo di quiescenza è stato adeguato con l'accantonamento annuale di n.2 dipendenti e dell'indennità di Direzione.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizio 2012;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce	285.679		1.947	283.732
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori:				
Totale voce	1.311.739	116.992	100.572	1.328.159
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
Totale voce	223.978		55.708	168.270
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
Totale voce	4.902	3.185		8.087
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza				
Totale voce	24		24	0
14 altri debiti:				
Totale voce	97.706		57.994	39.712
Totale	1.924.028	120.177	216.245	1.827.960

Nella tabella suindicata si riscontrano i principali incrementi dei debiti verso i fornitori ed in modo particolare verso ACI Italia per € 37.902 (si precisa che in tale sezione è inserito anche l'importo relativo al piano di rientro in scadenza nel 2018 con un residuo di € 58.667) e fatture da ricevere per € 44.728; si rilevano inoltre i principali decrementi nei debiti verso fornitori per il pagamento del piano di rientro con ACI Italia (€ 100.572), nei debiti verso la Società controllata SASA Srl (€ 55.708) e negli altri debiti (57.994).

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce		283.732				283.732
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori:						
Totale voce	208.466	428.523	691.170			1.328.159
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
Totale voce	168.270					168.270
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
Totale voce	8.087					8.087
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce						
14 altri debiti:						
Totale voce	34.683		5.029			39.712
Totale	419.506	712.255	696.199			1.827.960

La voce debiti verso fornitori è formata quasi interamente dai debiti verso ACI Italia per i quali si prevede un rientro graduale a partire dalla metà dell'anno 2018 (a seguito della chiusura del Piano di rientro stipulato nell'anno 2003).

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							Totale
	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Esercizi precedenti	
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche:								
Totale voce	-1.947	35.898	1.916	71.752	28.949	26.565	120.599	283.732
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:								
Totale voce								
07 debiti verso fornitori:								
Totale voce	354.264	233.969	186.032	192.940	25.611	46.478	288.865	1.328.159
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:								
Totale voce	168.270							168.270
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:								
Totale voce	8.087							8.087
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
Totale voce								
14 altri debiti:								
Totale voce	35.283			4.429				39.712
Totale	563.957	269.867	187.948	269.121	54.560	73.043	409.464	1.827.960

La parte più consistente dei debiti è riferita agli anni 2014-2015-2016 ed agli esercizi precedenti l'anno 2011.

I debiti verso le banche sono aumentati gradualmente sino a giungere ad un'esposizione di € 283.732 nell'anno 2017.

I debiti verso fornitori dell'importo di € 1.328.159 sono costituiti per la maggior parte da debiti verso ACI Italia (€ 1.131.854 + € 58.667 relativi al piano rientro stipulato con ACI Italia in scadenza nell'anno 2018).

I debiti verso imprese controllate ammontano ad € 168.270 e sono relativi alla società di servizi S.A.S.A. Srl.

I debiti tributari dell'importo di € 8.087 al 31/12/17 sono relativi a debiti Irpef verso l'Erario ed Irap verso la Regione Lombardia.

Nella voce altri debiti le voci più rilevanti riguardano i depositi cauzionali, i debiti verso i dipendenti per gli accantonamenti al fondo incentivante per il saldo anno 2017 ed i debiti verso la SARA Assicurazioni per incassi di polizze assicurative incassate dalle Sub-Agenzie ma non ancora riversati.

2.6.1 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.6.1 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2017
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:				
...				
...				
Totale voce	224.057		2.657	221.400
Totale	224.057		2.657	221.400

I risconti passivi registrano un decremento di € 2.657; riguardano esclusivamente le quote sociali.

2.7 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2017	Valore fidejussione al 31/12/2016
SASA SRL	250.000	250.000
Totale	250.000	250.000

La fidejussione indicata nella tabella è stata prestata all'Istituto Bancario Banca Popolare di Mantova a garanzia dell'affidamento di cassa per € 250.000,00 alla Società controllata S.A.S.A. Srl.

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
SASA SRL	100%	100.000

La lettera di patronage di cui sopra è stata concessa alla SARA Assicurazioni affinché la Società controllata S.A.S.A. Srl ottenesse una riduzione del premio per la polizza fidejussoria stipulata a garanzia dell'esatto adempimento dell'attività di riscossione tasse automobilistiche, nei confronti della Regione Lombardia.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Amm.ne Statale per riduzione spese funzionamento 2002	3.361
Totale	3.361

L'impegno di € 3.361,03 si riferisce all'accantonamento a favore dello Stato, derivante dalla riduzione delle spese di funzionamento 2002 fino alla concorrenza dell'avanzo economico relativo al suddetto esercizio. Ciò in attesa di conoscere se questo Ente è ricompreso fra quelli destinatari del Decreto Ministero Economia e Finanze del 29/11/2002, oppure se ACI e gli AC Provinciali debbono essere considerati esclusi non essendo ricompresi nel Conto Economico consolidato della Pubblica Amministrazione.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività e passività finanziarie” (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività e passività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Gestione Caratteristica	48.682	27.179	21.503
Gestione Finanziaria	-11.148	-11.214	66

	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	39.678	37.449	2.229

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "valore della produzione" (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
743.295,00	760.499,00	-17.204,00

Lo scostamento di € 17.204 è dovuto principalmente a minori incassi di quote sociali (€ 31.753), proventi per attività assicurativa (€ 9.277) determinati dal minore accantonamento per liquidazione portafoglio Sub-Agenti di € 21.561 contrapposto a maggiori provvigioni da Sub-Agenti suddivisi tra attività ordinaria € 4.611 ed incentivi € 8.498, detta diminuzione è compensata parzialmente da maggiori proventi per manifestazioni sportive "Karting in piazza" (€ 21.600), proventi per pubblicità (€ 1.301) e proventi servizio "Bollo Facile" (€ 1.873).

5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
276.268,00	232.866,00	43.402,00

Per quanto riguarda l'incremento di € 43.402 di altri ricavi e proventi, è stato determinato principalmente da maggiori affitti di immobili (€ 1.139), canoni corrisposti per il marchio "Tazio Nuvolari" da Eberhard (€ 5.000), Scuderia Tazio Nuvolari Italia" e "Scuderia Tazio Nuvolari Asia" (€ 15.409) e da maggiori sopravvenienze attive (€ 23.035) relative al conguaglio iva prorata, accantonamento fondo liquidazione Sub-Agenti SARA ed eliminazione poste pluriennali.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
1.361,00	751,00	610,00

Lo scostamento di € 610 è relativo a maggiori spese per cancelleria e materiale di consumo.

B7 - Per servizi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
486.837,00	424.533,00	62.304,00

Lo scostamento di € 62.304 è relativo principalmente a maggiori provvigioni passive ai Sub-Agenti SARA (€ 11.969) suddivise tra attività ordinaria (€ 3.471) ed incentivi (€ 8.498), per consulenze legali e notarili (€ 10.520) riguardanti la tutela del marchio Tazio Nuvolari e la difesa per l'accertamento tecnico preventivo del Tribunale di Mantova ex art.696 e 696 bis R.G. n.622/2017 promosso da il "Garage Sas", altre consulenze (€ 3.935) per lo più relative alle osservazioni sulla perizia del Tribunale per la pratica di accertamento tecnico preventivo promosso da il "Garage Sas", sui costi del personale distaccato da altri Enti (€ 33.952) conto allocato negli anni precedenti nella categoria 9) "Costi del personale", sui costi di organizzazione eventi (€ 24.308) "Karting in piazza"; a parziale rettifica si registra un decremento di spese telefoniche su rete fissa (e 2.381), spese per manutenzioni ordinarie immobilizzazioni materiali (€ 8.742), servizio "Invita Revisione" (€ 9.543) e spese per manifestaizoni sportive (€ 1.460).

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
46.580,00	45.618,00	962,00

Lo scostamento di € 962 riguarda essenzialmente il noleggio delle macchine uso ufficio e le spese condominiali relative alla sede sociale.

B9 - Per il personale

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
79.638,00	118.426,00	-38.788,00

I costi del personale registrano un decremento di € 38.788 dovuto principalmente allo spostamento del costo relativo al personale distaccato da altri Enti (€ 33.952) nella categoria 7) e dal minor costo del medesimo (€ 6.555), rettificato parzialmente da un incremento del trattamento accessorio dei dipendenti con i relativi oneri sociali (€ 1.602).

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
28.766,00	28.947,00	-181,00

Gli ammortamenti registrano un decremento di € 181 dovuto principalmente a minori quote di ammortamento del marchio Tazio Nuvolari (€ 279), di immobili (€ 592), ed a parziale rettifica un incremento nell'ammortamento delle licenze d'uso software (€ 649).

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
1.356,00	0,00	1.356,00

Lo scostamento è relativo a rimanenze finali di omaggi ed oggetti promozionali.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
1.069,00	573,00	496,00

Lo scostamento è relativo a maggiori accantonamenti al Fondo liquidazione Sub-Agenti Sara Assicurazioni.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
325.274,00	347.338,00	-22.064,00

Gli oneri diversi di gestione rilevano una diminuzione di € 22.064 relativa principalmente a minori aliquote per quote sociali (€ 19.469) e minori imposte e tasse deducibili ed iva prorata.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Non si rilevano proventi in quanto le partecipazioni possedute negli anni precedenti "Autocamionale della Cisa" e "ACI Consult" sono state alienate.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0,00	19,00	-19,00

Lo scostamento di € 19 è relativo a minori interessi attivi sui depositi bancari (C/C di appoggio Rid servizio “Bollo Facile”).

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
11.148,00	11.233,00	-85,00

Lo scostamento rilevato di € 85 è relativo essenzialmente a minori interessi passivi sul piano di rientro stipulato con ACI Italia (€ 924) compensato da maggiori interessi bancari (€ 484) e da perdite su partecipazioni (€ 356).

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività e passività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

D18 – Rivalutazione immobilizzazioni finanziarie

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
2.144,00	21.484,00	-19.340,00

Lo scostamento rilevato di € 19.340 è relativo alla rivalutazione della polizza TFR stipulata con SARA Assicurazioni (€ 2.144) contrapposta all'estinzione nell'anno 2016 della polizza TFR stipulata con Generali Ina Assitalia rivalutata nel medesimo anno.

D19 – Svalutazioni

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Non si rilevano svalutazioni nell'anno 2017.

3.1.6 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

20 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2017	Esercizio 2016	Scostamenti
24.834,00	25.931,00	-1.097,00

Le imposte sul reddito dell'esercizio rilevano uno scostamento di € 1.097 dovuto a minori costi Irap.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1.INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2016	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2017
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti	1			1
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	3			3

Il personale impiegato nell'Ente consta di n.2 dipendenti con qualifica C2 e B3; inoltre è presente un funzionario ACI Italia incaricato della Direzione dell'Ente.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	3	1
AREA C	4	1
Totale	7	2

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.815
Collegio dei Revisori dei Conti	4.150
Totale	8.965

Il Consiglio Direttivo non percepisce compensi tranne il Presidente con un importo di € 4.815,00; il Collegio dei Revisori percepisce un compenso composto da € 1.550,00 per il Presidente ed € 1.300,00 per i 2 membri effettivi.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	50.000	50.000	0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	317.292	22.323	294.969
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	367.292	72.323	294.969
Debiti commerciali	1.536.141	168.270	1.367.871
Debiti finanziari	283.732	0	283.732
Totale debiti	1.819.873	168.270	1.651.603
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	756.495	1.800	754.695
Altri ricavi e proventi	263.068	72.000	191.068
Totale ricavi	1.019.563	73.800	945.763
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	1.361	0	1.361
Costi per prestazione di servizi	486.837	264.500	222.337
Costi per godimento beni di terzi	46.580	0	46.580
Oneri diversi di gestione	325.274	0	325.274
Parziale dei costi	860.052	264.500	595.552
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	0	0	0
Totale proventi finanziari	0	0	0

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B13) Altri Accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
	Mobilità e sicurezza stradale								
	Attività associativa	109	58.936	724	50.421	894		327.507	438.591
	Struttura	571	368.446	45.102	68.609	28.135	485	20.942	532.290
	Totali	680	427.382	45.826	119.030	29.029	485	348.449	970.881

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investim. in immobilizz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam .	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
Ready2Go	Rafforzamento ruolo istituzionale Ente	Formazione	Mantenimento nr.autoscuole affiliate al 31/12/16		N.Q.	N.Q.	N.Q.	N.Q.	
TrasportACI Sicuri e altri	Rafforzamento ruolo istituzionale Ente	Formazione	Numero persone sensibilizzate		N.Q.	N.Q.	N.Q.	N.Q.	
Concorso d'Eleganza	Progetto locale	Automobilismo storico	Realizzazione evento		N.Q.	1.000	N.Q.	N.Q.	1.000

*N.Q. (non quantificabili in quanto i servizi sono stati realizzati da personale della Società di servizi il cui costo rientra nel compenso di gestione erogato complessivamente alla Società)

Per quanto riguarda il primo progetto, è stato realizzato in quanto le due Autoscuole affiliate Ready2Go sono state operative per tutto l'anno 2017.

Per quanto riguarda il secondo progetto (che prevedeva la sensibilizzazione di almeno 200 persone raggiunte fra bambini, giovani e adulti) è da ritenersi realizzato in quanto nel corso del 2017 sono stati somministrati n.15 corsi "TrasportACI Sicuri" con la partecipazione di nr.217 genitori che hanno avuto luogo presso i reparti di maternità delle strutture ospedaliere di città e provincia; inoltre sono stati effettuati n.12 corsi presso Istituti scolastici di città e provincia suddivisi tra n.6 "A passo sicuro" e n.6 "Ruote sicure" con la partecipazione di n.120 bambini.

Per quanto riguarda il terzo progetto, con la collaborazione del Club di Auto Storiche "8VOLANTI" (braccio operativo dell'Ente per quanto riguarda l'automobilismo storico), si è tenuto il 3°Concorso di Eleganza Città di Mantova cui hanno partecipato circa 40 veicoli di importanza storica.

Tabella 4.4.3 – Piano obiettivi per indicatori

Missione/ Priorità politica	Progetto	Area Strategica	Tipologia progetto	Indicatore di misurazione	Target previsto anno 2017	Target realizzato anno 2017
Rafforzamento ruolo istituzionale Ente	Ready2Go	Formazione	Mantenimento nr.autoscuole affiliate al 31/12/15	Numero	2	2
Rafforzamento ruolo istituzionale Ente	TrasportACI sicuri e altri	Formazione	Numero persone sensibilizzate	Numero	200	339
Progetto locale	Concorso d'Eleganza	Automobilismo storico	Realizzazione evento	Numero	1	1

4.5 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio non si sono verificati:

- a) fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:
- b) fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Non si sono verificati neppure fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio che abbiano potuto far venir meno il presupposto della continuità aziendale.

4.6 DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 14.844 che intende destinare nel modo che segue:

- € 7.435 da accantonare alla riserva istituita ai sensi dell'art.10 comma 1 del regolamento sul contenimento della spesa periodo 2017/2019 adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL 101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Direttivo nella seduta del 27/10/2016; tale accantonamento viene proposto nonostante ci siano state delle spese di natura straordinaria e improrogabili (consulenze legali e tecniche) a seguito dell'accertamento tecnico preventivo del Tribunale di Mantova promosso da il "Garage Sas" che hanno determinato un lieve scostamento di € 781 dall'importo di spesa consentito, in ogni caso nel calcolo dell'accantonamento non si è tenuto conto di tali spese;
- € 7.409 da accantonare alla riserva di utili portati a nuovo.